



ASSOCIAZIONE SVIZZERA
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI
CON L'ITALIA
BASILEA

In collaborazione con
l'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo

invita la SV alla tavola rotonda

nell'ambito delle celebrazioni del Bicentenario garibaldino:

La figura di Giuseppe Garibaldi a duecento anni dalla nascita



mercoledì 6 giugno 2007, alle ore **18:15**, nell'Aula Magna dell'Università di Basilea (Kollegiengebäude, Petersplatz 1).

Introduzione: Maria Luisa Cuccaro, Reggente del Consolato Generale d'Italia in Basilea

Relatori:

Anita Garibaldi

Vincenzo Gueglio

Moderatore: Carlo Alberto Di Bisceglia, Presidente ASRI di Basilea

Anita Garibaldi è discendente in linea diretta dell'Eroe dei due mondi. Presidente del Centro studi politiche europee, ha fondato il movimento "Mille donne per l'Italia" e l'Associazione nazionale garibaldina. A Basilea presenta *La donna del Generale* (Rusconi) e *Le donne di Garibaldi: Anita, Costanza e Speranza* (Il Saggiatore).

Vincenzo Gueglio, nativo di Sestri Levante, laureato in Filosofia, è dal 1969 insegnante tecnico-pratico di Topografia. Si è dedicato dapprima a studi di Storia Industriale (*Storia dell'Industria siderurgica in Liguria dal 1860 al 1914*, Varsavia, 1974, Genova 1975), poi ha imboccato con sempre maggior decisione la strada della letteratura, percorrendola sia sul versante della scrittura creativa (Romanzi pubblicati: *Il privilegio di Fernand Gachet* (Premio Tigullio per l'inedito); *Dieci toni di grigio*; *La risultante*; *Mario!*) sia su quello critico. Ha tradotto e curato, corredandola di un ampio saggio critico, la prima edizione italiana commentata del *Martinus Scriblerus*, di Swift e altri (Milano, 1993); e recentemente, per la Sellerio (Palermo, 1994), ha scritto il saggio "Il segreto di Serra", come postfazione alla prima edizione annotata dell'*Esame di coscienza di un letterato* (1915) di Renato Serra. Inoltre F. De Sanctis, *Mazzini* (Fratelli Frilli) e G. Mazzini, *I sistemi e la democrazia. Pensieri* (Greco & Greco).

A Basilea presenta il neoedito: A.G. Barrili, *Con Garibaldi alle porte di Roma* (Gammarò).